



## Provincia di Modena

Area Tecnica  
Viabilità  
Lavori speciali strade 1

**Determinazione numero 1950 del 14/12/2021**

**OGGETTO: SP17 DI CASTELVETRO - PROGR. KM.11+210. RIFACIMENTO APPOGGI E GIUNTI DI DILATAZIONE DEL PONTE SUL TORRENTE GUERRO IN COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (€ 191.931,65), MODALITA' DI AFFIDAMENTO LAVORI E PRENOTAZIONE DI SPESA LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANAC (CIG 9020067AC1 - CUP G37H18001520001)..**

Il Dirigente ROSSI LUCA

La strada provinciale n. 17 “di Castelvetro” collega l’abitato di Modena con i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena e Vignola.

Al km. 11+210, nel centro abitato di Castelvetro di Modena, è presente il ponte sul torrente Guerro all’incrocio della SP17 con la SP18 di Puianello.

Il ponte sul torrente Guerro è stato realizzato dalla Provincia di Modena nel 1972 dalla ditta IMCAM di Modena con il progetto dell’Ing. Geminiano Franchini.

Si tratta di un ponte in c.a.p- a campata unica di luce 27,00 ml. con campata tampone su seggiole “gerber” di luce netta 14,00 ml.; larghezza dell’impalcato pari a 11,20 ml. e pavimentazione sede stradale di ml, 8,00 e quindi con due marciapiedi laterali di 1,60 ml. cadauno.

Si tratta di un ponte a travata in cemento armato precompresso a cantilever con trave tampone centrale con seggiole “gerber”.

Le fondazioni sono con pali trivellati (24 pali per ogni spalla); gli sbalzi dalle spalle con cavi in precompresso, le spalle sono realizzate con strutture in c.a, le travi dell’impalcato sono prefabbricate collegate mediante traversi e soletta in c,a gettate in opera. La soletta dell’impalcato ha delle strutture prefabbricate con funzioni di fondo cassero.

Il degrado dell’opera ha raggiunto livelli insostenibili a causa della mancanza dei giunti di dilatazione e della mancata regimazione delle acque superficiali specie sui marciapiedi a sbalzo laterali. Le travi portanti prefabbricate recano le armature ossidate e scoperte in più punti con rigonfiamenti del copriferro. I pulvini sono pesantemente deteriorati e rovinati così come l’intradosso degli sbalzi. Non esiste nessuna forma di impermeabilizzazione dell’impalcato e lo scarico delle acque è occluso dalla pavimentazione stradale.

Non sono presenti giunti di dilatazione a pavimento, ma paraspigoli metallici sottopavimento che hanno perso la loro funzionalità; infatti, i pulvini e gli appoggi delle spalle sono interessati da percolamento di acque con danni ai paramenti in c.a..

La pavimentazione stradale di spessore medio alto è deteriorata in corrispondenza dei giunti di dilatazione con distacco di asfalto e ha bisogno di ripristini e crea notevoli pericoli per il transito dei motoveicoli.

I marciapiedi laterali hanno un parapetto metallico esterno di altezza non regolamentare per il passaggio pedonale, mentre verso la strada non esiste nessuna protezione dei pedoni.

Occorre intervenire con urgenza per consentire il transito in condizioni di sicurezza, specie per tutti i veicoli e i pedoni.

Le fasi lavorative relative all'intervento possono essere così sintetizzate:

- 1) Impianto di cantiere con rampe provvisionali in alveo
- 2) Intervento di regimazione acque di magra e tubazione di scolo
- 3) Opere di sostegno impalcato in alveo e ponteggi provvisionali
- 4) Opere provvisionali di distacco e sostegno delle tubazioni appese all'impalcato
- 5) Chiusura del transito del ponte e deviazione stradale
- 6) Fresatura asfalto e rimozione della fondazione stradale
- 7) Demolizione dei giunti sottopavimento
- 8) Sollevamento della campata tampone in alveo cm.60
- 9) Ripristini di tutti i calcestruzzi all'intradosso con malte speciali fibrorinforzate
- 10) Rinforzi delle strutture con fibre di carbonio e verniciatura protettiva finale all'intradosso impalcato
- 11) Posizionamento e verifiche degli apparecchi di appoggio
- 12) Riposizionamento dell'impalcato
- 13) Ripristini calcestruzzi all'estradosso con malte speciali fibrorinforzate
- 14) Nuovi scarichi delle acque con impermeabilizzazione impalcato
- 15) Nuovi giunti di dilatazione sottopavimento
- 16) Demolizione e rifacimento cordoli e percorsi dei marciapiedi
- 17) Nuovo parapetto di protezione percorsi pedonali
- 18) Rialzo del parapetto pedonale metallico e verniciatura esistente
- 19) Scavo e costruzione delle solette di transizione all'esterno dell'impalcato
- 20) Nuova fondazione e pavimentazione in conglomerato bituminoso e segnaletica orizzontale e verticale
- 21) Riapertura del ponte con segnaletica senso unico alternato e limite 3,5 ton.
- 22) Ponteggio sotto l'impalcato e a fianco della struttura
- 23) Completamento ripristini di tutti i calcestruzzi con malte speciali fibrorinforzate e verniciatura protettiva sulle spalle
- 24) Spazio temporale per ripristino servizi appesi all'impalcato
- 25) Rimozione ponteggi e deviazione acque del torrente e ripristino alveo
- 26) Riapertura al transito completa del ponte e dei percorsi pedonali.
- 27) Rimozione delle rampe provvisionali e del cantiere

L'unica autorizzazione necessaria è quella relativa alla Regione Emilia-Romagna per i lavori in alveo.

Non sono previsti spostamenti dei servizi; però i servizi esistenti attualmente sul ponte dovranno essere temporaneamente spostati o sostenuti diversamente durante la fase di sollevamento dell'impalcato centrale.

E' presente una tubazione acqua lato valle del ponte oltre agli impianti di illuminazione pubblica.

Tale intervento, per la sua tipologia di manutenzione straordinaria, non è soggetto a procedure di verifica ambientale e non è soggetto alle procedure di deposito sismico.

E' prevista l'occupazione temporanea di terreni privati e quindi si rende necessaria la procedura espropriativa mediante accordi bonari.

La durata complessiva dei lavori sarà di 150 giorni naturali e consecutivi, di cui 45 giorni di chiusura completa del ponte con deviazione stradale.

Il Servizio Viabilità dell'Area Tecnica ha predisposto il progetto esecutivo dell'importo complessivo di euro 300.000,00 suddiviso come da quadro economico sotto riportato:

	Euro	Euro
Lavori a corpo soggetti a ribasso	184.549,67	
Oneri di sicurezza	7.381,98	
Importo lavori a base di appalto		191.931,65
Somme a disposizione:		
- IVA al 22% sui lavori		42.24,96
- Autorità lavori pubblici	225,00	
- Imprevisti (IVA compresa)	23.415,66	
- Lavori complementari (IVA compresa)	24.089,10	
- Prove di laboratorio	1.500,00	
- Impianto di illuminazione	3.000,00	
- Spostamento servizi	10.000,00	
- Spese tecniche	3.838,63	
	Sommano	65.843,39
Importo complessivo		300.000,00

Categoria prevalente: “OG3 – Opere stradali”

Il finanziamento per € 300.000,00 è previsto e interamente compreso nel finanziamento MIT – DM 49/18 e trova copertura finanziaria al cap.4763 “Interventi per programmi straordinari di manutenzione delle rete viaria – D.M. 49/18 - D.M. 123/20 e D.M. 224/20” del Bilancio Previsione 2021/2023 Annualità 2022.

Il cronoprogramma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO
2022	€ 300.000,00

L'opera codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03 F 964 Rif Arch. 476.

In rapporto alla tipologia specifica e alle dimensioni dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art.23 comma 2 del D.Lgs 50/2016, procedendo alla sola stesura del progetto esecutivo.

Non si rende necessario il deposito o l'autorizzazione sismica trattandosi di un intervento di manutenzione straordinaria alle strutture dell'impalcato.

Non sono necessarie procedure d'esproprio trattandosi di interventi previsti in base all'accordo con i proprietari dei terreni occupati temporaneamente.

Si ritiene, altresì, di provvedere alla designazione del tecnico verificatore del progetto ai sensi dell'art. 26 comma 6. lettera c) del D.Lgs. 50/2016, dell'art. 26 comma 6. lettera c) del D.Lgs. 50/2016, verificatore che viene individuato nella figura del RUP, l'esercizio di tale funzione è possibile in quanto la Provincia di Modena dispone di un sistema interno di controllo di qualità.

L'art.32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella determina a contrarre individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Visto l'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, e come modificato dal D.l. 77/2021, convertito nella L. 108/2021, che in deroga all'art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/2016, prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei lavori, di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno **cinque** operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e all'art.1 comma 3, prevede che, nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, si proceda

all'applicazione dell'esclusione automatica anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Pertanto, l'affidamento dei lavori in oggetto avverrà mediante la modalità della procedura negoziata, con invito di almeno **cinque** operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e con il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dal D.L. 76/2020 sopra citato.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.AC. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Visti gli artt. 40 e 52 del Dlgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercenter (prot.n. 32943 del 05.09.2018) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Visto l'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

La legge 23 dicembre 2005 n. 266 all'art. 1 commi 65 e 67 ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) e a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente. Le tasse per contribuzione A.N.AC. e le spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione del progetto.

Il progetto del quale trattasi è stato redatto da personale interno dell'Area Tecnica al quale, subordinatamente all'effettivo appalto dei lavori in oggetto, spetteranno gli incentivi previsti all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 che al vengono al momento accantonati; con atti successivi verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Luca Rossi dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

## D E T E R M I N A

- 1)richiamate le premesse al presente atto quali parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare il progetto esecutivo dei lavori: SP17 DI CASTELVETRO – PROGR. Km.11+210. RIFACIMENTO APPOGGI E GIUNTI DI DILATAZIONE DEL PONTE SUL TORRENTE GUERRO IN COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA, per un importo complessivo di € 300.000,00 suddiviso come in premessa;

- 2) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente costituiscono l'“originale” del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 37072/11-15-03 F. 964 del 17/11/2021 con contestuale apposizione del timbro dell'Ente; all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
- 3) di dare atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 39270 dell'02/12/2021 e la validazione (verbale prot. n. 39568 del 02/12/2021) del progetto come disposto dall'art. 26 del D.lgs.n. 50/2016 nonché l'Attestazione dello stato dei luoghi da parte del direttore dei lavori (verbale prot. n.39232 del 02/12/2021);
- 4) di approvare quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con esclusione automatica anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- 5) di dare atto che, ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot.n. 32943 del 05.09.2018);
- 6) di dare atto che il codice identificativo gara C.I.G. è il n. 9020067AC1 e il codice CUP è il n. G37H18001520001;
- 7) di dare atto che la spesa di € 300.000,00 trova copertura finanziaria con fondi M.I.T. - D.M. 49/18;
- 8) di prenotare la somma di €. 300.000,00 al succitato cap. 4763 “Interventi per programmi straordinari di manutenzione delle rete viaria – D.M. 49/18 - D.M. 123/20 e D.M. 224/20” del Bilancio Previsione 2021/2023 Annualità 2022;
- 9) di subimpegnare la somma di € 225,00 all'interno della succitata prenotazione al capitolo n. 4763 del Bilancio Previsione 2021/2023 Annualità 2022 quale contributo a favore dell'A.N.AC. ;
- 10) di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione – NUMERO GARA 8381668 - attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul relativo sito ([anticorruzione.it](http://anticorruzione.it));
- 11) di dare atto che gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Dlgs 50/2016 ammontano ad € 3.838,63;
- 12) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F964 (rif. Arch. n. 476);
- 13) di dare atto che la spesa prenotata sarà esigibile nell'annualità 2022 come da cronoprogramma in premessa evidenziato;
- 14) di dare atto che il progettista generale è l'ing. Eugenio Santi;
- 15) di dare atto che l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto risulta così composto:
  - Ing. Eugenio Santi direttore dei lavori,
  - Geom. Alberto Garuti – direttore operativo,
  - Geom. Paolo Lancellotti - ispettore di cantiere
- 16) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n.81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è stato individuato nella persona dell'ing. Eugenio Santi;
- 17) di dare atto che il responsabile unico del procedimento è il Dott. Luca Rossi dirigente del Servizio Viabilità;
- 18) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente  
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)